



**Settore Agenzie  
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

## **Coordinamento Nazionale FLP Finanze**



sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 340/SN/RM2011

Roma, 14 novembre 2011

**NOTIZIARIO N° 129**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
**LORO SEDI**

# **IL MISTERO DEL COMMA 165 E I SOLITI EQUIVOCI (E LA SOLITA DEMAGOGIA) DI OGNI ANNO!!! Spieghiamo definitivamente quando è stato firmato, il perché delle notizie circolate e come e quando ci saranno realmente i soldi**

Nella giornata di giovedì 10 novembre il Ministro Tremonti - con quasi un anno di ritardo - ha firmato il decreto con il quale vengono individuate le somme relative all'articolo 3, comma 165 della Legge 350/2003 per l'anno 2009, conosciuto ormai dai lavoratori delle agenzie fiscali con il nome comma 165. Queste somme servono per pagare gran parte del salario accessorio dei lavoratori delle agenzie fiscali.

Come ogni anno, alla firma di questo decreto si scatenano le spinte demagogiche, i dubbi sulle cifre e sui tempi di erogazione dei fondi. Quest'anno si è inoltre aggiunto il mistero sulla firma stessa del decreto che alcuni sindacati davano per firmato già una settimana prima.

Provvediamo quindi a chiarire un po' di aspetti iniziando dall'ultimo: la notizia della firma data da alcuni siti sindacali la settimana precedente al 10 novembre era falsa ma proveniente da fonti del Ministero dell'Economia e Finanze che continua a essere latitante nel risolvere i problemi dei lavoratori salvo che quando si tratta di fare confusione (quella la sanno fare benissimo). In effetti il decreto è stato firmato solo il 10 novembre e non prima.

**Ma di che cifre parliamo e quando arriveranno ai lavoratori????** Dalle prime indiscrezioni si parla di una decurtazione rispetto allo scorso anno di circa il 20%. Per capire come ci si arriva bisogna però sapere da dove provengono questi soldi. Le somme di cui parliamo provengono da tre voci: una parte delle **somme provenienti da controllo fiscale e riscosse definitivamente, la diminuzione delle spese per interessi sul debito**





## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



**pubblico, una percentuale derivante dalla vendita di immobili pubblici.** Come è facile intuire, l'ultima voce ormai non dà più gettito e anche la penultima si assottiglia sempre più (il prossimo anno sarà azzerata dall'aumento dei tassi di interesse). **Non restano quindi che le somme provenienti dagli incassi per i controlli fiscali. Oltre alla diminuzione dei soldi che alimentano questi fondi, vi sono le decurtazioni fissate dal Decreto Brunetta (il 112/2008).** Ma su quest'ultimo punto i lavoratori dovrebbero chiedere lumi a quei sindacati (CISL, UIL, SALFI e UGL) che hanno firmato un accordo con il governo il 30 ottobre 2008 e che promisero che grazie a quell'accordo si sarebbero recuperati tutti i fondi tagliati per effetto del DL 112/2008. Ora si comincia a vedere quanto quelle promesse fossero fallaci!!!!

**Sul quando i fondi arriveranno ai lavoratori è bene chiarire che il decreto firmato da Tremonti non rende esigibili le somme in quanto il decreto è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e che quindi, bene che vada, i fondi verranno erogati alle agenzie tra 1-2 mesi.** Quanti fanno demagogia oggi, chiedendo di pagare subito i lavoratori, sanno bene che attualmente questi soldi non sono disponibili e che la firma del decreto è solo l'inizio di un iter e non la fine.

**Il vero problema è cambiare le fonti di finanziamento delle agenzie fiscali le quali, grazie a questo sistema farraginoso, sono le ultime amministrazioni del pubblico impiego a percepire il salario accessorio, che peraltro si assottiglia per colpe (o meriti) che non riguardano i lavoratori.**

Sono anni che stiamo chiedendo alle autorità politiche di modificare le norme ma senza successo, grazie alla sordità dei governi che si sono succeduti negli ultimi dieci anni e grazie alla scarsa coesione sindacale che porta diversi soggetti a non voler disturbare più di tanto "il manovratore" a seconda di chi c'è al governo in quel momento.

Questo è il vero aspetto odioso e incomprensibile: che mentre i governi fanno a gara a chi penalizza di più il pubblico impiego, i sindacati fanno a gara ad accattivarsi il governo di turno anziché tutelare i lavoratori!!!!

L'UFFICIO STAMPA

